

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 3 - Vigilare sull'incolumità fisica del minore, prestando attenzione a che i giochi e le attività non siano pericolose e non arrechino danni e attivando, in casi di emergenza, interventi di primo soccorso

1 - SICUREZZA DEL BAMBINO E GESTIONE EMERGENZE

Grado di complessità 2

1.2 ESECUZIONE INTERVENTI PRIMO SOCCORSO

Eeguire interventi di primo soccorso finalizzati alla gestione dell'emergenze in funzione dei potenziali rischi individuati che l'ambiente del bambino presenta

Grado di complessità 1

1.1 RICOGNIZIONE AMBIENTALE E INDIVIDUAZIONE RISCHI

Identificare ed elencare i potenziali rischi che l'ambiente del bambino presenta (cibi che rischiano di soffocare il bambino; giochi od oggetti pericolosi presenti in casa; scale e finestre senza protezioni; prese elettriche scoperte.), nei differenti ambienti frequentati dal bambino

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 3

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Tipologie materiali di gioco
- Materiali di protezione ambiente bambini (paraspigoli, kit sicurezza bambini, ...)
- Normativa e procedure in materia di igiene e sicurezza
- Procedure di primo soccorso
- Casistiche di incidenti e relative statistiche

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Tecniche di primo soccorso in caso di infortunio
- Tecniche e operatività per la messa in sicurezza degli ambienti di vita del bambino
- Tecniche di controllo e vigilanza del comportamento dei bambini

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Regole di sicurezza domestica definite
- Ambiente di vita e di gioco del bambino organizzato in sicurezza

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. Le tecniche di primo soccorso in caso di infortunio in ambiente domestico del bambino
2. L'insieme delle tecniche di sicurezza degli ambienti di vita e cura del bambino differenziate per livello di autonomia
3. Modalità operative nel selezionare e predisporre gli strumenti per svolgere le attività in sicurezza differenziate per livello di autonomia
4. L'insieme delle tecniche di controllo e vigilanza del comportamento dei bambini differenziate per livello di autonomia

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. Prova prestazionale: a partire da indicazioni sulla fascia di età del bambino e sulle caratteristiche dell'ambiente di vita del bambino, provvedere alla organizzazione in sicurezza di un ambiente di gioco
2. Colloquio tecnico relativo ai comportamenti in sicurezza da adottare nella organizzazione degli ambienti e delle attività in base ai livelli di autonomia del bambino

ADA.20.02.02 - SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI CUSTODIA E CURA DI MINORI

ADA.20.02.02 - SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI CUSTODIA E CURA DI MINORI

FONTI

DM 24 febbraio 2022, n. 43 - Ministro dell'Istruzione - Adozione degli “Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia” di cui all'articolo 5, comma 1, lettera f) del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, link <https://www.istruzione.it/sistema-integrato-06/orientamenti-nazionali.html>

Istituto degli Innocenti di Firenze, Manuale dei Servizi Educativi per l'Infanzia, Quinta edizione 2022, link <https://www.istitutodeglinnocenti.it/it/pubblicazioni/manuale-dei-servizi-educativi-per-linfanzia>

Fiorini F., Carra C. (Cooperativa Sociale Minerva) a cura di, FORMAZIONE #TU-SITTER#TU-TUTOR, link https://www.aziendasocialis.it/wp-content/uploads/2020/07/corso-tu-sitter-e-tu-tutor_DEF.pdf